

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 6

Adunanza 8 febbraio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ANDEZENO - VARIANTE PARZIALE N. 3
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 97 – 31156/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori ELEONORA ARTESIO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Andezeno:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 2-8366 del 10/02/2003;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 32 del 17/12/2003, una Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. n. 56/77, relativa all'area industriale "Di3";
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 2 del 26/03/2004, una Variante Parziale relativa all'area industriale "Di4", revocata con deliberazione n. 32 del 13/12/2004;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 33 del 13/12/2004, la Variante Parziale n. 3 al

P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, trasmessa alla Provincia, in data 03/01/2005 (pervenuta in data 05/01/2005), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. 003/2005);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 750 *ha* di collina, dei quali 505 *ha* presentano pendenze inferiori ai 5° e 245 *ha* hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20°; è altresì caratterizzato dalla presenza di suoli a buona produttività (Classe II[^]), su una superficie di 377 *ha*;
- popolazione: 1.337 abitanti nel 1971, 1.607 abitanti del 1981; 1.693 abitanti nel 1991 e 1.705 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico costante, dopo la consistente crescita del periodo compreso tra gli anni settanta ed ottanta;
- è compreso nel Circondario di Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Area Chieri*", rispetto al quale vanno perseguiti gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia di sub-ambito;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.) come "*centro storico di rilevanza provinciale*";
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- sistema produttivo: è compreso nel *Bacino con fattori limitanti* di Chieri;
- aderisce al *Patto Territoriale Torino Sud*, promosso dal Comune di Moncalieri a cui partecipano 23 comuni dell'area sud-est della Provincia, oltre alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 98 e n. 119;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Canarone, Rio Moano, Rivo Mussetto, Rivo di Cesole, Rivo di Santena;
 - in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 60 ettari del territorio sono interessati da aree inondabili con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni, 8 ettari da frane quiescenti areali ed è stata rilevata n. 1 frana non cartografabile;
- tutela ambientale:
 - Area di particolare pregio ambientale e paesistico "*zona della Collina di Torino*", estesa su tutto il territorio comunale, per la quale l'art. 14.4.1 del P.T.C. prevede la redazione di un Piano Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali, di competenza regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 33 del 13/12/2004, consistenti nella proposta di alcune modificazioni, necessarie per una migliore gestione del Piano vigente, al fine di pervenire ad una più efficace azione di governo del territorio;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 3 in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone nello specifico:

- il recepimento, della definizione dell'intervento di ristrutturazione, come introdotto dal Testo Unico in materia edilizia (D.P.R. 380/2001), al fine di una corretta applicazione, in particolare della possibilità di demolizione/ricostruzione di un edificio. Tali specificazioni integrano il punto 4) dell'art. 12 delle N.d.A. del piano;
- l'introduzione di un limite ai processi di riutilizzo e recupero della volumetria esistente, incentivando il ricorso a strumenti urbanistici esecutivi;
- l'acquisizione al demanio pubblico, tramite la dismissione gratuita della viabilità privata, a seguito della realizzazione di interventi edificatori, finalizzati a migliorare la gestione della rete viaria; (lett. a) art. 14 delle N.d.A.);
- la previsione, nelle zone "C6", "C7", "C8" e "C9", per gli interventi subordinati a S.U.E., di una adeguata connessione con il sistema viario esistente;
- la prevalenza delle prescrizioni degli elaborati geologici ed idraulici, in caso di contrasto, rispetto agli altri elaborati del Piano;
- la precisazione, per alcuni edifici, ricadenti all'esterno del centro abitato e non censiti dalla Tav. a2 "*Stato attuale delle aree urbanizzate*", che, gli interventi ammessi, sono esclusivamente quelli previsti ai punti 1 e 2 dell'art. 12 delle N.d.A.;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/02/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 31/01/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale*";

evidenziato che:

- non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*";
- l'articolo 12 delle N.d.A. non è integrato con il punto 4 lettera b) come indicato dalla "*Relazione Illustrativa*", allegata agli atti di Variante;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Andezeno, adottato con deliberazione C.C. n. 33 del 13/12/2004, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;
 - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
 - l'articolo 12 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. venga integrato con il punto 4b) come indicato dalla Relazione illustrativa;
3. di trasmettere al Comune di Andezeno la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta